

Oil for food, magistrati Onu a Milano

da Milano

Uno scambio di idee e di documenti. Il pm Alfredo Robledo, titolare dell'inchiesta Oil for food, ha ricevuto nei suoi uffici due componenti della Commissione Onu che indaga sulle tangenti legate all'esportazione di petrolio da parte del regime di Saddam Hussein. Mark Califano e Maria Burton sono stati in Procura per uno dei tanti filoni aperti dell'inchiesta internazionale cominciata dopo la caduta del regime, il 9 aprile 2003.

L'indagine riguarda 266 sog-

getti (persone o aziende) di 52 Stati sospettati di aver beneficiato di assegnazioni «privilegiate» di petrolio. La Procura di Milano ha iscritto nel registro degli indagati cinque persone: i responsabili di una società, la Cogep, che importava petrolio nel periodo dell'embargo e un ex collaboratore di Formigoni, Marco Maz-

zarino De Petro, tutti accusati di corruzione internazionale. Secondo l'accusa, la Cogep avrebbe pagato, in aggiunta al prezzo del greggio, due presunte tangenti: 900mila dollari sui conti di Saddam e

700mila sui depositi della società off shore Candonly: questi soldi sarebbero rimasti in Occidente.

Intanto Formigoni annuncia querela contro il giornalista del *Sole 24Ore* che ieri ha firmato un pezzo in cui raccontava la storia dell'Obelix, la barca da 15 metri e 400 cavalli che Formigoni ha dal 2002, in comproprietà con altre quattro persone fra cui la moglie di De Petro, nel porto di Lavagna. «L'articolo - scrive in una nota l'avvocato Mario Brusa - è gravemente lesi-

vo dell'onore di Formigoni». Brusa precisa anche che il Governatore devolgerà l'eventuale risarcimento «solo ed esclusivamente alle vedove e agli orfani della guerra in Iraq».

Intanto il tribunale della Libertà ha giudicato «fondate le ipotesi accusatorie dei Pm circa la possibilità che la Cogep abbia provveduto, pur di assicurarsi le forniture di petrolio, a versare a funzionari della società governativa Somo somme di denaro prelevate dai fondi neri della società». La Procura ha acceso i riflettori su una serie di conti correnti libanesi, giordani e svizzeri.

*Scambio di documenti sull'indagine.
Formigoni querela giornalista del «Sole»*